



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA TYZOR TnBT

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, come modificato. Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto TYZOR TnBT

Numero di registrazione REACH 01-2119967423-33-XXXX

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Catalizzatori/agenti di cross-linking/promotori di adesione. Non per applicazioni consumer.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante Dorf Ketal Chemicals (I) Pvt. Ltd
Dorf Ketal Tower-2. Kanchpada,
Ramchandra Lane,
Malad (W).Mumbai 400064.
Ph.: +91-22-28813654 / +91-22-28828374.
Fax: +91-22-28882366.
Email: ehss@dorketal.com.

Only Representative (REACH related)
ReachLaw Ltd, Vänrikinkuja 3,
02600 Espoo, Finland
Tel. +358(0) 9 412 3055
Fax: +358 (0) 9 412 3049
e-mail: sdsin@reachlaw.fi

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza SOLO per le emergenze chimiche (in caso di incendio, perdita, fuoriuscita, esposizione o infortunio) chiamare CHEMTREC al + 1 (703) 527-3887 o CHEMTREC India a 000-800-100-7141. Per tutte le altre emergenze chiamare la sala di controllo d'emergenza DORF Alessia + 91 022-27402879 & + 91 022-33286102.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Flam. Liq. 3 - H226

Pericoli per la salute Skin Irrit. 2 - H315 Eye Dam. 1 - H318 STOT SE 3 - H335, H336

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

TYZOR TnBT**Pittogramma****Avvertenza****Pericolo****Indicazioni di pericolo**

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione.
P242 Utilizzare utensili antiscintillamento.
P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P261 Evitare di respirare i vapori/ aerosol.
P264 Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P321 Trattamento specifico (vedere i consigli medici su questa etichetta).
P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare schiuma, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata per estinguere.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene

titanium tetrabutanolate

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Sostanza**

TYZOR TnBT

titanium tetrabutanolate		>98%
Numero CAS: 5593-70-4	Numero di registrazione REACH: 01-2119967423-33-XXXX	
Classificazione Flam. Liq. 3 - H226 Skin Irrit. 2 - H315 Eye Dam. 1 - H318 STOT SE 3 - H335, H336		

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali	Consultare un medico se il disagio continua. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico.
Inalazione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere libere le vie aeree. Allentare gli indumenti stretti quali colletti, cravatte o cinture. In caso di difficoltà di respirazione, personale adeguatamente addestrato può assistere il soggetto interessato tramite la somministrazione di ossigeno. Consultare un medico. Collocare il soggetto privo di sensi su un fianco nella posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Far bere alcuni bicchieri contenenti una piccola quantità di acqua o latte. Interrompere se il soggetto interessato prova nausea in quanto vomitare può essere pericoloso. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Collocare il soggetto privo di sensi su un fianco nella posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato. Consultare un medico in caso di sintomi gravi o persistenti.
Contatto con la pelle	Sciacquare con acqua.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Non sfregare l'occhio. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico.
Protezione di chi presta le prime cure	Il personale di primo soccorso deve indossare il dispositivo di protezione individuale adeguato durante gli interventi di soccorso.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali	La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
Inalazione	Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Irritazione di naso, gola e vie aeree. Difficoltà nella respirazione. Tosse.
Ingestione	Può provocare irritazione.
Contatto con la pelle	Arrossamento. Irritante per la pelle.
Contatto con gli occhi	Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Dolore. Lacrimazione oculare copiosa. Arrossamento.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Trattamento sintomatico.
---------------------------	--------------------------

SEZIONE 5: Misure antincendio

TYZOR TnBT

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Il prodotto è infiammabile. Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione. Liquido e vapori infiammabili. I vapori possono infiammarsi in presenza di scintille, superfici riscaldate o braci. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Il deflusso nella rete fognaria dell'acqua antincendio può creare un pericolo di incendio o esplosione.

Prodotti di combustione pericolosi La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi. Evacuare l'area. Tenersi sopravento per evitare l'inalazione di gas, vapori e fumo. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrarvi. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Raffreddare con acqua i recipienti esposti alle fiamme ben oltre l'estinzione dell'incendio. Se una perdita o fuoriuscita non si è infiammata, utilizzare uno spruzzo d'acqua per disperdere i vapori e proteggere il personale incaricato di arrestare la perdita. Controllare l'acqua di deflusso tramite contenimento della stessa ed evitando che raggiunga fognature e corsi d'acqua. Qualora si verifichi il rischio di inquinamento idrico, notificare le autorità competenti.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti. Gli indumenti per vigili del fuoco conformi allo standard europeo EN469 (inclusi elmetti, guanti e stivali di protezione) assicurano un livello di protezione di base nei confronti degli incidenti di natura chimica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra. Evacuare l'area. Predisporre una ventilazione adeguata. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti che hanno subito contaminazione. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol/nebbie. Utilizzare un apparecchio respiratorio adatto in caso di ventilazione insufficiente.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

TYZOR TnBT

Metodi per la bonifica

Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in sicurezza. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Evitare la presenza del materiale all'interno di spazi confinati a causa del rischio di esplosione. Assorbire piccole quantità con asciugamani di carta e far evaporare in un luogo sicuro. Al termine dell'evaporazione, collocare la carta in un recipiente idoneo allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Fuoriuscite di grande entità: Se il prodotto è solubile in acqua, diluire la fuoriuscita con acqua e asciugarla. In alternativa, o se il prodotto non è solubile in acqua, assorbire la fuoriuscita con un materiale inerte, secco e riporre in un contenitore idoneo allo smaltimento dei rifiuti. L'adsorbente contaminato può comportare lo stesso pericolo del materiale fuoriuscito. Etichettare i recipienti contenenti materiali di scarto e contaminati e rimuoverli dall'area il prima possibile. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Vedere la Sezione 12 per ulteriori informazioni sui pericoli ecologici. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Manipolare con cautela tutti i recipienti e le confezioni per minimizzare le fuoriuscite. Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato. Evitare la formazione di nebbie. Il prodotto è infiammabile. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non manipolare le confezioni rotte senza utilizzare un dispositivo di protezione. Non riutilizzare i recipienti vuoti.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10). Conservare sotto chiave. Tenere lontano da materiali ossidanti, fonti di calore e fiamme. Conservare soltanto nel recipiente originale. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Tenere i recipienti in posizione verticale. Proteggere i contenitori dai danni. Materiale sensibile all'umidità. Una volta aperto, il contenitore dovrebbe essere mantenuto sotto l'azoto che ricopre per impedire la decomposizione. Durata due anni dalla data di fabbricazione.

Classe di immagazzinamento Immagazzinamento adeguato ai prodotti liquidi infiammabili.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Remarks

Commenti sugli ingredienti 5593-70-4 :Titanium tetrabutanolate

TYZOR TnBT

DNEL	Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 127 mg/m ³ Popolazione generale - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 152 mg/m ³ Popolazione generale - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 37.5 mg/kg/giorno Popolazione generale - Orale; Lungo termine effetti sistemici: 3.75 mg/kg/giorno
-------------	--

PNEC	acqua dolce; 0.08 mg/L acqua marina; 0.008 mg/L Impianto di trattamento delle acque reflue; 65 mg/L Sedimenti (acqua dolce); 0.069 mg/kg Sedimenti (acqua marina); 0.007 mg/kg
-------------	--

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre un'adeguata ventilazione generale e aerazione locale per estrazione. Assicurarsi che il sistema di ventilazione sia sottoposto con regolarità a interventi di manutenzione e collaudo. Una buona ventilazione generale deve essere adeguata a controllare l'esposizione dei lavoratori ai contaminanti aerodispersi. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti.

Protezioni per gli occhi/il volto

Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche o schermo facciale ben aderenti. In caso di rischio di inalazione, può essere invece necessario un respiratore a pieno facciale.

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374. Tenendo in considerazione i dati specificati dal produttore dei guanti, verificare durante l'uso che i guanti mantengano le proprietà protettive e sostituirli non appena compaiono segni di deterioramento. Si raccomandano sostituzioni frequenti.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti adeguati per prevenire il contatto ripetuto o prolungato con la pelle.

Misure d'igiene

Lavarsi dopo l'uso e prima di mangiare, fumare e usare i servizi igienici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Protezione respiratoria

Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Verificare che il respiratore aderisca bene al volto e che il filtro venga sostituito con regolarità. Le cartucce filtranti antigas e combinate devono essere conformi allo standard europeo EN14387. I respiratori a maschera completa con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN136. I respiratori a semimaschera e a quarto di maschera con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN140.

Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato. Controllare le emissioni delle attrezzature di ventilazione o dei processi lavorativi per verificare che siano conformi ai requisiti legislativi in materia di tutela ambientale. In alcuni casi sono necessari sistemi di lavaggio di fumi, filtri o modifiche tecniche alle attrezzature di processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
----------------	----------

TYZOR TnBT

Colore	Chiaro (o pallido). Giallo.
Odore	Alcolico.
Punto di fusione	- 75 °C (OECD 102)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	La sostanza si decompone prima dell'ebollizione (OCSE 103). 117 ° C a 101, 3 kPa (BP del prodotto di degradazione principale, n-butanolo, usato per CSA)
Pour point	
Punto di infiammabilità	42- 45 °C (ASTM-D 93)
Tensione di vapore	La sostanza si decompone durante la prova della pressione di vapore (OCSE 104). 10 hPa a 20 ° c (lettura attraverso dati di idrolisi del prodotto n-butanolo)
Densità relativa	at 25 °C 0.996 (ASTM D 891)
La solubilità/le solubilità	La prova non è tecnicamente fattibile poichè la sostanza è hydrolytically instabile. 63200 mg/L a 25 ° c (solubilità in acqua del prodotto di degradazione n-butanolo)
Temperatura di autoaccensione	La temperatura di accensione automatica del prodotto critico di decomposizione n-butanolo è di 343 ° c a 1013 hPa.
Viscosità	Dinamica: 66 mPas (DKTM-112) (viscosità del prodotto principale di degradazione n-butanolo è 2,54 mPas
Proprietà esplosive	Non è considerato esplosivo.
<u>9.2. Altre informazioni</u>	
Altre informazioni	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Reattività Vedere le altre sottosezioni di questa sezione per ulteriori dettagli.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato. Stabile nelle condizioni di immagazzinamento prescritte.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose I seguenti materiali possono reagire violentemente con il prodotto: Agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione. I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione. Prevenire la formazione di scintille e l'elettricità statica.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Materiali ossidanti. Acidi - ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate. La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori nocivi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

TYZOR TnBT

Tossicità acuta - orale

Riepilogo 5593-70-4 :Titanium tetrabutanolate

Note (orale DL₅₀) >25000 mg/kg, Orale, Ratto

Tossicità acuta - inalazione

Riepilogo 5593-70-4 :Titanium tetrabutanolate

Note (inalazione CL₅₀) 11 mg/L, Inalazione, Ratto

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Fortemente irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Riepilogo Provoca irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria

Riepilogo Non sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Negativo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta

Riepilogo 5593-70-4 :Titanium tetrabutanolate

Tossicità acuta - pesci CL₈₀, 96 ora: 1740 mg/L, Pesci

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 24 ora: 2237 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche CE₅₀, 96 ora: 225 mg/L, Alghe

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuno noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

TYZOR TnBT

Informazioni generali	Ridurre al minimo o evitare la produzione di rifiuti se possibile. Riutilizzare o riciclare i prodotti se possibile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Durante la manipolazione dei rifiuti, tenere presenti le precauzioni di sicurezza relative alla manipolazione del prodotto. Prestare la dovuta cautela durante la manipolazione di recipienti svuotati che non sono stati puliti o risciacquati accuratamente. I recipienti o sacchi vuoti possono trattenere residui di prodotti ed essere quindi potenzialmente pericolosi.
Metodi di smaltimento	Non gettare i residui nelle fognature. Smaltire i prodotti eccedentari e i prodotti che non possono essere riciclati tramite un'impresa di smaltimento rifiuti autorizzata. Rifiuti, residui, recipienti vuoti, abiti da lavoro dismessi e materiali di pulizia contaminati devono essere raccolti in contenitori appositamente adibiti e recanti etichette con l'indicazione del rispettivo contenuto. Incenerimento o messa in discarica devono essere presi in considerazione soltanto se non è possibile procedere al riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID)	1993
Numero ONU (IMDG)	1993
Numero ONU (ICAO)	1993
Numero ONU (ADN)	1993

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID)	LIQUIDO INFIAMMABILE, N. O. S. (Titanium tetrabutanolate)
Nome di spedizione (IMDG)	LIQUIDO INFIAMMABILE, N. O. S. (Titanium tetrabutanolate)
Nome di spedizione (ICAO)	LIQUIDO INFIAMMABILE, N. O. S. (Titanium tetrabutanolate)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID	3
Codice di classificazione ADR/RID	F1
Etichetta ADR/RID	3
Classe IMDG	3
Classe/divisione ICAO	3
Classe ADN	3

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID	III
Gruppo d'imballaggio IMDG	III
Gruppo d'imballaggio ICAO	III
Gruppo d'imballaggio ADN	III

TYZOR TnBT

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza F-E, S-E

Categoria di trasporto ADR 3

Codice di azione di emergenza •3Y

Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID) 30

Codice di restrizione in galleria (D/E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).
Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Autorizzazioni (Titolo VII Regolamento 1907/2006) Non sono note autorizzazioni specifiche per questo prodotto.

Restrizioni (Titolo VIII Regolamento 1907/2006) Per questo prodotto non sono note restrizioni specifiche relative all'uso.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Inventari

Canada (DSL/NDSL)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Stati Uniti (TSCA)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Australia (AICS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Giappone (ENCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Corea (KECI)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Cina (IECSC)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

TYZOR TnBT

Filippine (PICCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Nuova Zelanda (NZIOC)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Taiwan (NECI)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza	ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada. ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne. RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia. IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei. ICAO: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea. IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose. CAS: Chemical Abstracts Service. STA: Stima della tossicità acuta. CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio. DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio. CE ₅₀ : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima. PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica. vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni	Flam. Liq. = Liquido infiammabile Eye Dam. = Lesioni oculari gravi Skin Irrit. = Irritazione cutanea STOT SE = Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola
Procedure di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008	Eye Dam. 1 - H318: STOT SE 3 - H335: Skin Irrit. 2 - H315: : Metodo di calcolo. Flam. Liq. 3 - H226: : Giudizio di esperti. STOT SE 3 - H336:
Indicazioni sulla formazione	Questo materiale deve essere utilizzato esclusivamente da personale addestrato.
Data di revisione	05/12/2018
Revisione	1
Numero SDS	4647
Indicazioni di pericolo per esteso	H226 Liquido e vapori infiammabili. H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H335 Può irritare le vie respiratorie. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.